

Fujitsu si separa da se stessa. Notebook e smartphone hanno un nuovo nome

- Ultima modifica: Sabato, 26 Dicembre 2015 11:58

Pubblicato: Sabato, 26 Dicembre 2015 11:48

Scritto da Laura Benedetti



Fujitsu separa le sue divisioni PC e smartphone, creando due sussidiarie sempre controllata dalla società giapponese. Si chiameranno Fujitsu Client Computing Limited e Fujitsu Connected Technologies Limited.

Il mercato dei notebook sta cambiando. Piano, ma con dinamiche che non avevamo previsto. Qualche settimana fa, se ben ricordate, [ci sono stati alcuni rumors](#) sulla possibile fusione delle divisioni PC di **Fujitsu, Toshiba e VAIO** in una nuova società che sarebbe così diventata uno dei principali player nel settore, soprattutto sul mercato asiatico oggi dominato da Lenovo-NEC. In particolare VAIO, scorporata da Sony dal 2014, avrebbe gestito le attività di Toshiba e Fujitsu che (guarda caso) in quest'ultimo periodo hanno annunciato una ristrutturazione interna.



Fujitsu si separa da se stessa. Notebook e smartphone hanno un nuovo nome

- Ultima modifica: Sabato, 26 Dicembre 2015 11:58

Pubblicato: Sabato, 26 Dicembre 2015 11:48

Scritto da Laura Benedetti

Toshiba ha deciso di [licenziare quasi 8000 dipendenti](#), concentrandosi solo su computer portatili aziendali (quelli consumer saranno limitati al mercato giapponese e americano), mentre Fujitsu proprio nel giorno di Natale ha comunicato la separazione delle sue divisioni PC e smartphone, creando due nuove società sempre controllate dal quartier generale giapponese. Le due aziende prenderanno il nome di **Fujitsu Client Computing Limited** (per i computer) e **Fujitsu Connected Technologies Limited** (per gli smartphone), quindi in sostanza faranno sempre riferimento a Fujitsu.

Perché quindi lo spin-off? Fujitsu sostiene che è "sempre più difficile differenziarsi" soprattutto in un momento in cui "la concorrenza di aziende emergenti si è intensificata". In altre parole: è difficile fare soldi nel settore ultra-mobile (smartphone) quando le aziende cinese sfondano il mercato con modelli economici, di qualità discutibile ma con specifiche tecniche decenti. Il mercato dei PC invece è stagnante da qualche anno e non sembra migliorare in futuro.

Fujitsu non era pronta a cedere le sue divisioni, ma la creazione di aziende (potremmo chiamarle "filiali") sussidiarie permetterà ai giapponesi di lavorare in modo **indipendente** ed efficace per nuovi obiettivi ma anche di poter "**svendere**" le società in modo più semplice in futuro. Non sappiamo se il passo di Fujitsu è il primo verso la creazione di una realtà con VAIO e Toshiba o il contrario, ma di certo il mondo dei computer portatili cambierà e non solo in Asia.

Fujitsu non è un importante produttore di PC e smartphone in USA ed Europa, anche se dalle nostre parti detiene una quota di mercato maggiore, ma se Fujitsu, Toshiba e VAIO mettessero insieme le loro divisioni PC, la nuova società occuperebbe il 30% delle quote di mercato in Giappone. E non è poco.